

Cosa si sa della telefonata di Trump a Putin – Una FAKE del Washington Post?

maurzioblondet.it/cosa-si-sa-della-telefonata-di-trump-a-putin

Maurizio Blondet

11 novembre 2024

Il portavoce presidenziale Dmitry Peskov ha smentito le notizie dei media americani sulla presunta telefonata lo scorso giovedì tra Vladimir Putin e Donald Trump “Attualmente non sono nemmeno in corso preparativi per i contatti tra Putin e Trump”

https://t.me/profile_newzzz

Per i media, Trump avrebbe “consigliato” a Putin di “non intensificare” il conflitto armato e ha ricordato “la significativa presenza militare americana in Europa”

media lo interpretano come un altolà dell’americano al russo– ma è una presa di contatto , mai avvenuta prima.

il parere di Zero Hedge

Si è concentrata sulla rapida “risoluzione della guerra in Ucraina”

di Tyler Durden – Lunedì 11 novembre 2024

Il presidente eletto Donald Trump si sta già muovendo piuttosto velocemente verso il suo obiettivo di porre rapidamente fine alla guerra in Ucraina. È stato rivelato domenica che ha avuto una telefonata con il presidente russo Vladimir Putin in precedenza giovedì, la prima comunicazione del genere tra i due da quando Trump ha vinto le elezioni.

Trump ha sollecitato un’immediata de-escalation nella chiamata con Putin. *Il Washington Post* descrive che “Durante la chiamata, che Trump ha avuto dal suo resort in Florida, ha **consigliato al presidente russo di non intensificare la guerra in Ucraina e gli ha ricordato la considerevole presenza militare di Washington in Europa**, ha detto una persona a conoscenza della chiamata, che, come altri intervistati per questo articolo, ha parlato a condizione di anonimato per discutere di una questione delicata”.

Molteplici fonti hanno affermato che la chiamata si è concentrata sull’ **“obiettivo della pace nel continente europeo”** e si è conclusa con una nota positiva, con l’intenzione di tenere presto delle conversazioni sulla **“risoluzione della guerra in Ucraina”** .



Fonte dell'immagine: GQ/Getty Images

Il WaPo ha inoltre affermato che l'Ucraina è stata informata che la chiamata avrebbe avuto luogo e non ha sollevato obiezioni. Tuttavia, il governo Zelensky ha successivamente respinto questa affermazione.

“I resoconti secondo cui la parte ucraina sarebbe stata informata in anticipo della presunta chiamata sono falsi. Di conseguenza, l'Ucraina non avrebbe potuto approvare o opporsi alla chiamata”, ha detto a Reuters il portavoce del ministero degli esteri ucraino Heorhii Tykhyi .

Il WaPo ha anche sottolineato che il team di transizione di Trump teme fughe di notizie a questo punto :

*Le chiamate iniziali di Trump con i leader mondiali **non vengono condotte con il supporto del Dipartimento di Stato e degli interpreti del governo degli Stati Uniti** . Il team di transizione di Trump deve ancora firmare un accordo con la General Services Administration, una procedura standard per le transizioni presidenziali.*

*Trump e i suoi collaboratori sono **diffidenti nei confronti dei funzionari governativi di carriera** in seguito alle trascrizioni trapelate delle telefonate presidenziali durante il suo primo mandato. **“Stanno semplicemente chiamando [Trump] direttamente”**, ha detto una delle persone a conoscenza delle telefonate.*

Attualmente, il governo Zelensky e alcuni dei leader più falchi all'interno della NATO sono profondamente preoccupati che la futura Casa Bianca di Trump imporrà un “cattivo accordo” – o uno che faccia pressione su Kiev affinché rinunci a circa il 20% del suo territorio. Sono contrari a qualsiasi cosa che il Cremlino potrebbe vedere come una “vittoria” per la Russia.

Uno dei piani proposti , che si dice stia ricevendo la massima attenzione da parte del team di Trump, prevederebbe un **“congelamento” a tempo indeterminato delle linee del fronte a est** , aprendo la strada a un cessate il fuoco immediato e facendo rispettare l'impegno delle forze di peacekeeping europee lungo una zona demilitarizzata di 800 miglia.

La pace sarebbe inoltre assicurata dall'accordo dell'Ucraina di **sospendere le sue aspirazioni di entrare nella NATO per vent'anni** . Questa zona cuscinetto non coinvolgerebbe truppe statunitensi, secondo i primi resoconti basati sulla descrizione dei funzionari di Trump.

Inclusa una breve discussione sul territorio ...

Indipendentemente dal fatto che l'auspicato cessate il fuoco prenda forma, **il che risparmierebbe innumerevoli vite** , il fatto che Trump e Putin stiano già parlando sarà visto solo come una *cosa negativa* dai falchi che hanno spinto incautamente per l'escalation fin dall'inizio. Questi stessi guerrafondai hanno persino condannato Macron della Francia quando all'inizio della guerra ha cercato una via d'uscita attraverso una serie iniziale di telefonate con Putin.

Nel frattempo, sul campo di battaglia a est :

*Venerdì i blogger militari hanno riferito che le forze russe si stanno **avvicinando alla cattura di una città importante sul fronte orientale** della guerra in Ucraina, nell'ambito della loro avanzata verso ovest per conquistare l'intera regione del Donbass.*

I blogger di entrambe le parti hanno riferito che le forze russe erano entrate nel villaggio di Sontsivka e stavano avanzando da nord-ovest verso la città di Kurakhove.

“Le direzioni Kurakhove e Pokrovsk sono le più difficili in questo momento”, ha annunciato il presidente Volodymyr Zelenskiy in un discorso video serale di questo fine settimana.

Il mondo sa che le forze ucraine stanno comunque perdendo e che la Russia è pronta a conquistare tutta Donetsk, quindi è davvero giunto il momento che Washington faccia tutto il possibile per allentare la tensione e trovare una soluzione pacifica e permanente.

LA UE: prima era vietato parlarne...

Thierry Breton, che fino a poco tempo fa era uno dei massimi funzionari dell'UE. : commissario europeo per il mercato interno e i servizi della commissione von der Leyen I dal 2019 al 2024:

Ha appena ammesso alla TV francese che prima dell'elezione di Trump, nelle istituzioni dell'UE non avevano “assolutamente alcun diritto di parlare” di fermare la guerra in Ucraina. Ma ora che Trump è stato eletto, si rallegra che finalmente possano parlarne.

Ecco l'indipendenza dell'UE oggi: non possiamo nemmeno parlare apertamente (per non parlare di agire) di porre fine a una guerra sul nostro suolo se non è la politica degli Stati Uniti. Oltre la follia.

Questa è la citazione completa: “Vi ascoltavo prima di tornare qui, e mi sono detto mentre vi guardavo: tutto, è incredibile. Ieri si sono svolte le elezioni, e oggi stiamo parlando di qualcosa che non volevamo vedere, che non potevamo concepire. Cioè le condizioni per fermare la guerra in Ucraina. Era di nuovo qualcosa che non ci siamo nemmeno permessi di menzionare! In ogni caso posso dirvi che nelle istituzioni europee era qualcosa su cui non avevamo assolutamente alcun diritto di parlare! E ora eccolo qui, siamo qui. Trump è un acceleratore. Stiamo assistendo a un’accelerazione”.

Absolutely extraordinary "saying the quiet part out loud" moment. Remember Thierry Breton, who until recently was one of the top EU officials?

He just admitted on French TV that before Trump’s election, in the EU institutions they had “absolutely no right to speak” about... pic.twitter.com/QBpPZBNsps

— Arnaud Bertrand (@RnaudBertrand) [November 11, 2024](#)

il presidente polacco Andrzej Duda volerà negli Stati Uniti per incontrare il presidente Donald Trump nella sua residenza di Mar-a-Lago in Florida venerdì sera...Dice di sé:

I am the biggest Trump supporter in Poland. Let’s make America and Poland great again.

Nella trasmissione ARD Scholz ha annunciato un imminente colloquio con Putin, senza precisare la data. Ciò dovrebbe avvenire “presto”. Voleva aspettare il “momento giusto” e discuterne in anticipo con gli alleati. “Ma sono un politico responsabile, non lo farò da solo”.

la voce di Londra:

Jonathan Waghorn: “Il gas russo non avrà mai più un ruolo centrale nel mix energetico europeo”

Jonathan Waghorn, stratega energetico e gestore di portafoglio presso l’asset manager londinese Guinness Global Investors, parla a DWN del futuro della domanda energetica globale, dei fattori chiave che influenzano gli investimenti nelle energie rinnovabili e nei combustibili fossili – e del perché il gas russo non svolge più un ruolo primario ruolo nel mix energetico europeo diventa.

[Carsten Schmidt](#)

La risposta di Putin:

Presidente Putin: la Russia sta lottando per la sua libertà, i suoi diritti e la sua sovranità. Tutti devono avere ben chiaro che è inutile fare pressione su di noi, ma siamo sempre disposti a sederci e a parlare, tenendo in considerazione i nostri legittimi interessi reciproci.

<https://twitter.com/RussianEmbassy/status/1855686868672868855>

Il vero ostacolo “oggettivo” alla fine della guerra in Ucraina

Essa alimenta e finanzia riccamente il gigantesco (obeso) Sistema Militare-Industriale USA, la sola industria rimasta nella superpotenza perché non delocalizzata

51,2 miliardi di dollari di fondi americani stanziati per sostenere l'Ucraina erano finalizzati allo sviluppo del complesso militare-industriale degli stessi Stati Uniti.

Per gli Stati Uniti, qualsiasi guerra in territorio straniero è un vantaggio che alimenta l'economia americana espandendo la produzione di armi.

La chiamata Putin-Trump del WaPo afferma che è "pura finzione"

 www-rt-com.translate.goog/news/607457-kremlin-putin-trump-news

Il resoconto del giornale su una presunta conversazione "non corrisponde assolutamente alla realtà", ha affermato il portavoce Dmitry Peskov



Il presidente eletto degli Stati Uniti Donald Trump (sinistra) e il presidente russo Vladimir Putin. © Chris McGrath/Getty Images

Il presidente eletto degli Stati Uniti Donald Trump e il presidente russo Vladimir Putin non hanno avuto una conversazione telefonica sul conflitto in Ucraina, ha affermato il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov.

Il Washington Post ha affermato domenica che Trump ha chiamato Putin dopo aver vinto un nuovo mandato come presidente degli Stati Uniti per discutere della sua visione su come la crisi ucraina potrebbe essere sgonfiata. Peskov ha affermato lunedì che l'articolo era un *"vivido esempio della qualità delle informazioni pubblicate anche da alcuni rispettabili organi di stampa"*.

"Questo non corrisponde assolutamente alla realtà. Questa è pura finzione. Questa informazione è semplicemente falsa", ha detto alla stampa.

Kiev aveva precedentemente smentito l'affermazione fatta dal Washington Post nel suo articolo secondo cui il governo ucraino era stato informato in anticipo della telefonata e aveva dato il suo consenso all'impegno tra Stati Uniti e Russia.

"Le notizie secondo cui la parte ucraina sarebbe stata informata in anticipo della presunta chiamata sono false", ha detto domenica alla Reuters il portavoce del ministero degli Esteri ucraino.

Trump aveva affermato durante la campagna elettorale che avrebbe potuto porre fine al conflitto in Ucraina *"in 24 ore"*, se gli elettori statunitensi gli avessero concesso un secondo mandato. A quanto si dice, intende fare leva sugli aiuti militari e finanziari statunitensi all'Ucraina per fare pressione sia su Mosca che su Kiev affinché raggiungano un compromesso.

[LEGGI TUTTO: Trump Jr. trola Zelensky](#)

La Russia, che attualmente ha il vantaggio sul campo di battaglia, ha affermato che accetterà solo un risultato che affronti le cause principali del conflitto in Ucraina. Tra queste rientrano l'allargamento della NATO in Europa e le politiche discriminatorie di Kiev contro i russi etnici, secondo Mosca.

Il Washington Post ha riferito di una telefonata tra Trump e Putin basata sui resoconti di fonti *"a conoscenza della questione"*, che hanno parlato a condizione di mantenere l'anonimato.

Puoi condividere questa storia sui social media:

Segui RT su